

Scenari di riqualificazione energetico-edilizia
del patrimonio costruito delle Valli di Lanzo

Original

Scenari di riqualificazione energetico-edilizia
del patrimonio costruito delle Valli di Lanzo / Berta, Mauro; DE ROSSI, Antonio; Dini, Roberto. - In: ARCHALP. - ISSN
2039-1730. - ELETTRONICO. - 10:dicembre 2015(2015), pp. 29-32.

Availability:

This version is available at: 11583/2657746 since: 2017-09-28T16:16:57Z

Publisher:

Centro di ricerca Istituto di Architettura Montana Dipartimento di Architettura e Design - Politecnico di

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in
the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)



Ricerche per il territorio alpino

ARChALP

Foglio semestrale del Centro di ricerca Istituto di Architettura Montana
Dipartimento di Architettura e Design - Politecnico di Torino
ISSN 2039-1730

Registrato con il numero 19/2011 presso il Tribunale di Torino in data 17/02/2011

Direttore Responsabile:
Enrico Camanni

Comitato redazionale:
Marco Bozzola, Antonietta Cerrato, Antonio De Rossi, Roberto Dini

Curatori del numero: Antonio De Rossi, Roberto Dini

ISTITUTO DI ARCHITETTURA MONTANA
Centro di ricerca del Dipartimento di Architettura e Design
Politecnico di Torino

Direttore: Antonio De Rossi

Comitato scientifico: Daniela Bosia, Marco Bozzola, Enrico Camanni, Massimo Crotti, Antonio De Rossi, Roberto Dini, Lorenzo Mamino, Paolo Mellano, Enrico Moncalvo, Daniele Regis, Rosa Tamborrino.

Membri: Paolo Antonelli, Maria Luisa Barelli, Luca Barello, Carla Bartolozzi, Liliana Bazzanella, Clara Bertolini, Daniela Bosia, Marco Bozzola, Guido Callegari, Enrico Camanni, Francesca Camorali, Simona Canepa, Antonietta Cerrato, Massimo Crotti, Rocco Curto, Antonio De Rossi, Andrea Delpiano, Roberto Dini, Claudio Germak, Stefano Girodo, Mattia Giusiano, Lorenzo Mamino, Rossella Maspoli, Alessandro Mazzotta, Barbara Melis, Paolo Mellano, Enrico Moncalvo, Sergio Pace, Daniele Regis, Rosa Tamborrino, Marco Vaudetti.

IAM-Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design,
Viale Mattioli 39 10125 Torino
www.polito.it/iam iam@polito.it
tel. 011. 5646535

*In copertina: il nuovo centro culturale Lou Pourtoun a Miribrart, Ostana, Valle Po.
Progetto di A. De Rossi, M. Crotti, M-P. Forsans, G. Depaoli, R. Trabacca.
Fotografia di Laura Cantarella.*



Premio "Fare paesaggio"

Lou Pourtoun, centro culturale e polifunzionale a Ostana

La stalla sostenibile

La qualità dei paesaggi alpini

Scenari di riqualificazione energetico-edilizia del patrimonio costruito delle Valli di Lanzo

L'evoluzione degli interni domestici nella casa di montagna in Valle di Susa

Un'università per il territorio

Tra marginalità e riuso

Architetture in Valle d'Aosta dal 1945 al 2015

L'esperienza del Messner Mountain Museum

Modernità idroelettrica e paesaggio alpino

Sospensioni. Prove di decodificazione dell'Alta Valle di Susa contemporanea

146 progetti per il futuro della montagna italiana

Alpine CLE

ReTour in Valpelline

Cerco (il) Rifugio

Lorsque le géant de l'autoroute affronte le monstre de la montagne

Alpi, architettura, patrimonio

Le Alpi in trasformazione come laboratorio di sviluppo

Ricerche per il territorio alpino

Scenari di riqualificazione energetico-edilizia del patrimonio costruito delle Valli di Lanzo

Mauro Berta, Antonio De Rossi,
Roberto Dini

Politecnico di Torino

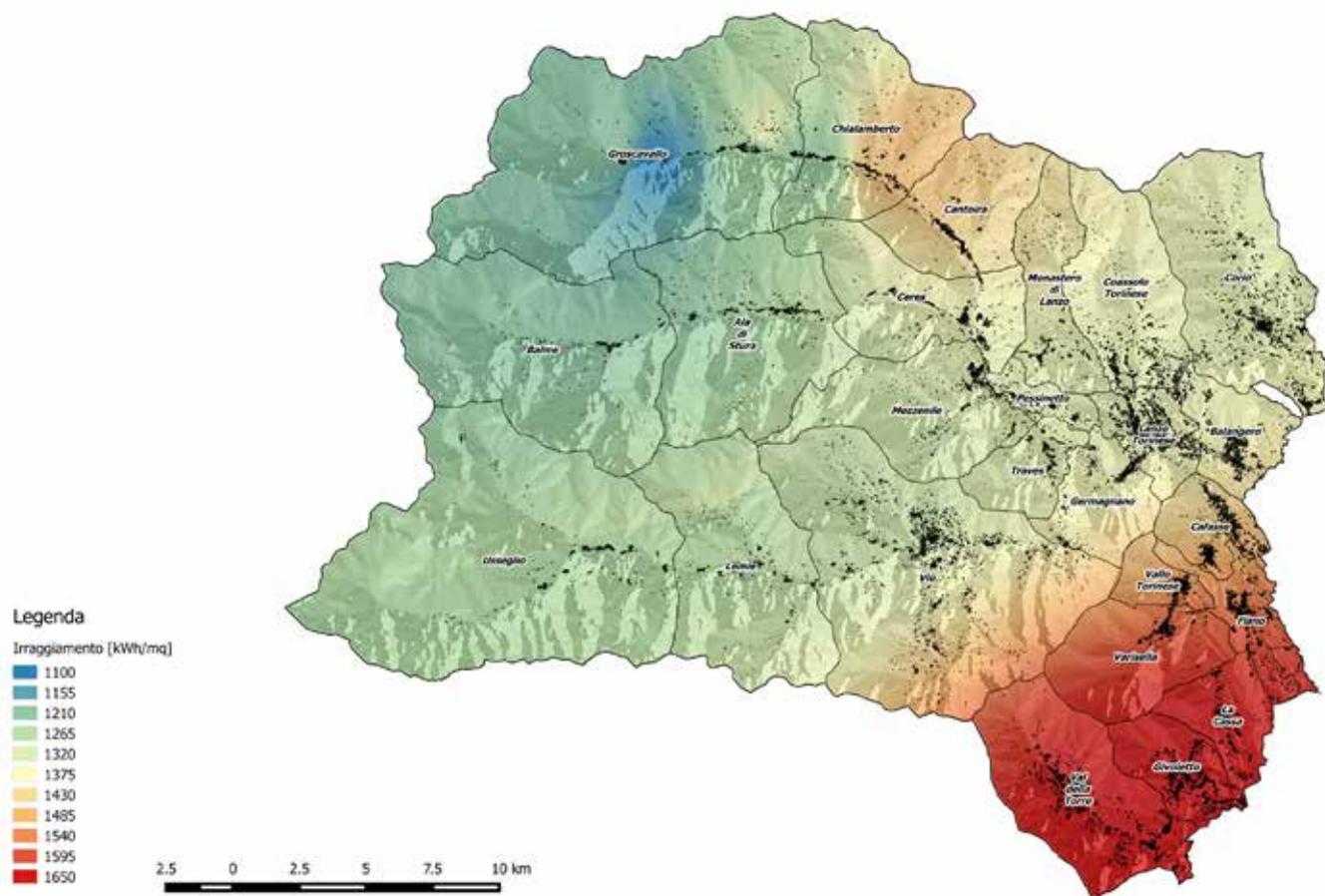
Le Valli di Lanzo, per via del loro patrimonio architettonico storico e recente, si configurano come un vero e proprio laboratorio ove sperimentare percorsi di riqualificazione al tempo stesso energetica, edilizia e insediativa del territorio. Il progetto AlpBC è stata l'occasione per esplorare alcuni scenari di sviluppo fortemente intrecciati con la cultura del costruire in ambito montano.

Il volto attuale delle Valli di Lanzo associa la presenza di un patrimonio architettonico storico fortemente compromesso nella seconda metà del secolo scorso (ma ancora in buona parte integro) e un ingente stock edilizio di seconde case a uno straordinario valore paesaggistico del territorio delle tre valli, le cui montagne, pienamente riconoscibili nei caratteri paesaggistici delle Alpi Graie Meridionali, restano luoghi di grandissima qualità ambientale, potenzialmente in grado di ospitare nuove forme di residenzialità o di turismo sostenibile. Una potenzialità questa che si alimenta anche della vicinanza con Torino e soprattutto della recente connessione della linea storica Torino-Ceres al Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM), che introduce – ovviamente – il tema fondamentale della mobilità sostenibile in contesto alpino. Le Valli di Lanzo si presentano oggi a tutti gli effetti come un territorio con spiccate caratteristiche metromontane; un territorio cioè in cui la prossimità all'Area Metropolitana Torinese, e la relativa facilità di connessione infrastrutturale ad essa, ha favorito la comparsa di logiche insediative di carattere prettamente metropolitano, inserite in un contesto alpino ancora fortemente caratterizzato.

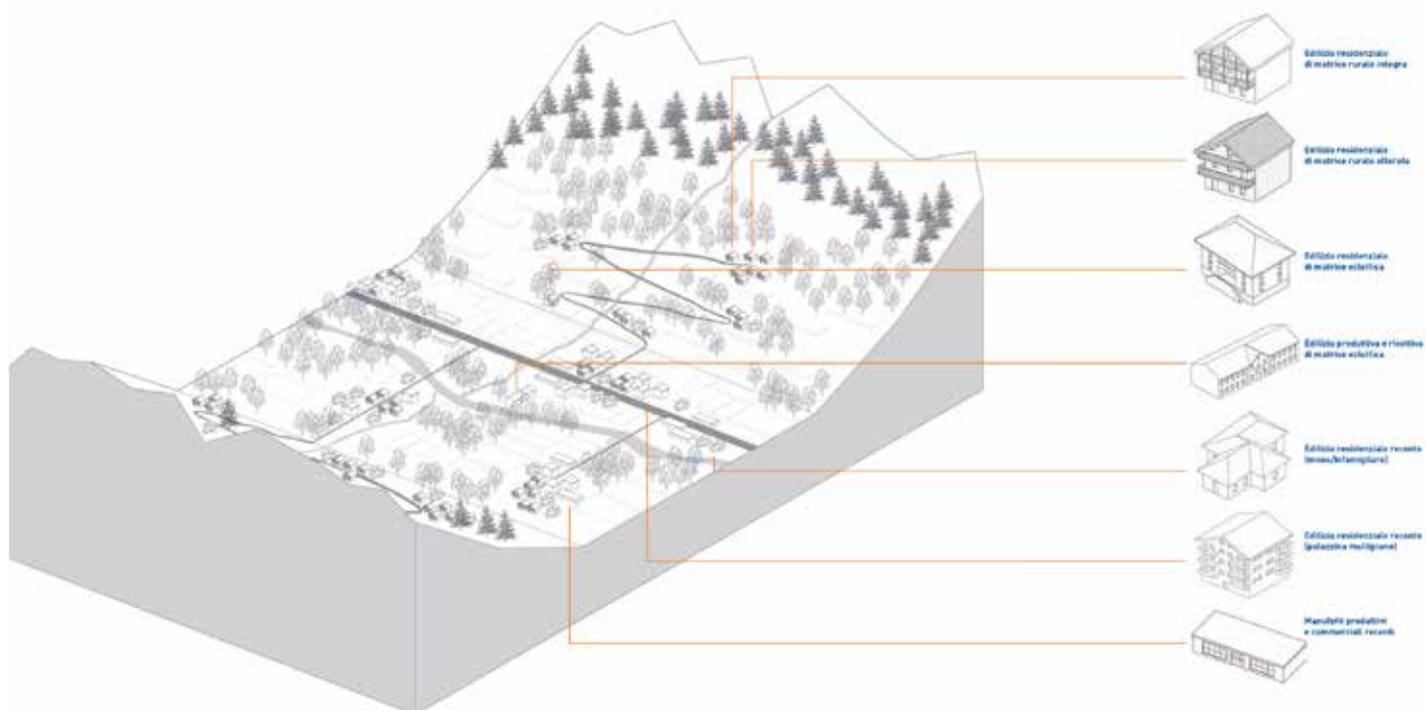
L'ambito territoriale delle Valli di Lanzo è dunque il



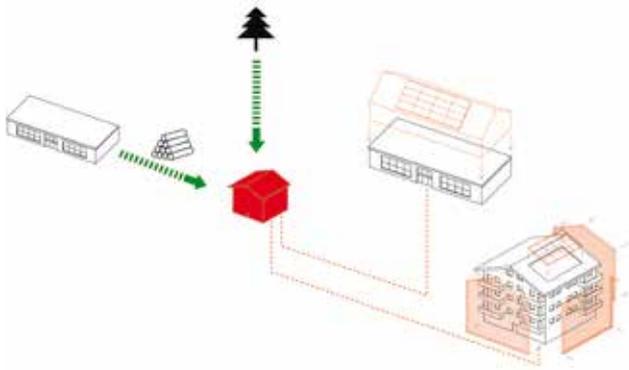
Casa a Migliere, Val Grande.



Carta dell'irraggiamento solare annuo.



Schema per l'individuazione delle situazioni tipologiche.



Schema di funzionamento di una rete energetica.

luogo ideale ove testare la validità di strumenti di indirizzo per le politiche locali che siano in grado di intrecciare i caratteri tipologici e morfologici del costruito e le relative performance energetiche con processi di ottimizzazione dei cicli di produzione e consumo locali.

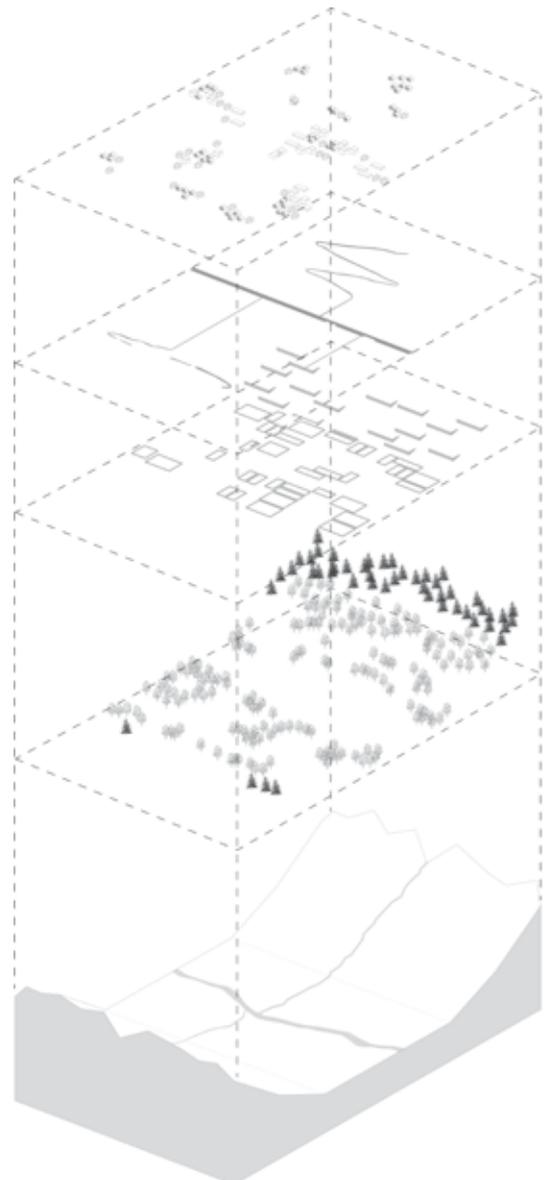
Nell'ambito del progetto AlpBC, il gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino ha elaborato un manuale che offre alcuni elementi di indirizzo alla progettazione, a partire dall'incrocio tra temi energetici e processi di rivitalizzazione del patrimonio edilizio storico e recente, con un occhio di attenzione anche alla filiera del legno, risorsa potenzialmente utilizzabile in questo territorio. Questo insieme di buone pratiche muove nella prima parte, dedicata alla riqualificazione energetica e insediativa alla scala territoriale, da un tema sovente sottovalutato: l'influenza della geografia (geomorfologia dei siti, clima, pedologia ecc.) nella predisposizione di strategie energetiche per il territorio locale.

La seconda parte, dedicata alle strategie per la riqualificazione energetica e architettonica alla scala edilizia, fornisce articolate risposte puntuali in cui si affronta la questione dei possibili approcci al tema dell'efficienza energetico.

Il tema della riqualificazione energetica dell'edificio è qui posto in stretta relazione con i singoli caratteri delle differenti tipologie edilizie.

Per fare questo si è costruito un semplice strumento d'indirizzo che – attraverso una sequenza di riconoscimento, diagnosi e azioni – è finalizzato a mettere in rapporto le possibili azioni di riduzione dei consumi o di produzione energetica con le differenti tipologie edilizie riscontrabili sul territorio.

Questa raccolta di linee guida ha finalità prettamente operative ed è finalizzata a offrire uno strumento in grado di interagire in modo dialogico con le pratiche correnti. Essa è indirizzata prioritariamente a quattro tipologie di interlocutori: ai tecnici responsabili della pianificazione locale, ai quali si intende offrire un repertorio di temi emergenti e soluzioni conformi dal



Il palinsesto fisico del territorio vallivo.

punto di vista dell'integrazione tra riqualificazione energetica e caratteri architettonici e insediativi, utili a essere inseriti all'interno degli strumenti di governo del territorio (piani comunali e intercomunali, piani d'attuazione energia sostenibile PAES ecc.); ai tecnici delle amministrazioni locali e ai componenti degli organi autorizzativi delle trasformazioni (commissioni edilizie, commissioni locali paesaggio ecc.), ai quali questa raccolta intende fornire una serie di attenzioni in grado di agevolare il processo di esame e valutazione delle pratiche autorizzative; ai progettisti e ai privati interessati a realizzare trasformazioni edilizie; agli esperti chiamati a valutare le iniziative candidate all'erogazione di finanziamenti pubblici.

Per saperne di più: <http://www.regione.piemonte.it/territorio/iniziativa/AlpBC.htm>



Esempi di edilizia storica e recente nelle Valli di Lanzo.



ArchAlp0
Numero zero



ArchAlp1
Architetture per
piccoli centri alpini



ArchAlp2
Costruire in alta
quota

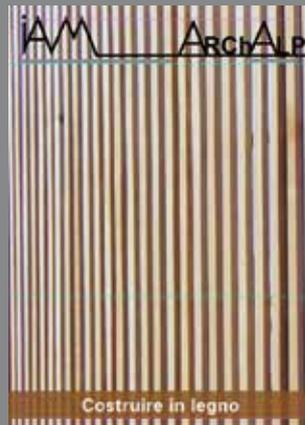


ArchAlp3
Insegnare
l'architettura alpina



Modernità versus Tradizione
(ma è davvero questo il problema?)

ArchAlp4
Modernità versus
tradizione



Costruire in legno

ArchAlp5
Costruire in legno



Vini, paesaggi, architetture

ArchAlp6
Vini, paesaggi,
architetture



Parchi, architetture, territorio

ArchAlp7
Parchi, architetture,
territorio



Metasemie artistiche dell'alpe

ArchAlp8
Metasemie
artistiche dell'alpe



Infrastrutture e
infrastrutturazione delle Alpi

ArchAlp9
Infrastrutture e infra-
strutturazione delle Alpi



Ricerche per il territorio alpino

ArchAlp10
Ricerche per il
territorio alpino

È possibile consultare e scaricare gratuitamente la rivista all'indirizzo:
<http://areeweb.polito.it/ricerca/IAM/>